

COMUNE DI SAMPEYRE

PROVINCIA DI CUNEO

REPERTORIO N. [REDACTED]

**CONTRATTO DI APPALTO PER "REALIZZAZIONE DEL CENTRO
LABORATORIALE IL MONASTERO IN BORGATA VILLARETTO". PSR**

**2014-2020 della Regione Piemonte -Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei
villaggi nelle zone rurali - Operazioni 7.4.1 - Realizzazione e miglioramento di
strutture ed infrastrutture culturali ricreative**

Ditta appaltatrice: [REDACTED]

Importo contrattuale: Euro [REDACTED] + IVA nella misura di legge (compresi
oneri per la sicurezza di € 22.716,39).

Codice CUP: H36D19000880006 - Codice CIG: A01C142E10

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno [REDACTED] del mese di [REDACTED] in Sampeyre, presso
la sede del Palazzo Comunale, Piazza della Vittoria, 52 davanti a me
[REDACTED] Segretario Comunale, autorizzato per legge a ricevere gli atti del

Comune, si sono personalmente costituiti:

- [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED], residente in [REDACTED] - Via [REDACTED].

C.F. [REDACTED] nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico il quale
interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Sampeyre
ai sensi del D.L. 267/2000, che nel contesto dell'atto potrà essere chiamato anche "Ente
Appaltante";

- [REDACTED] nato a [REDACTED] () il [REDACTED], residente a [REDACTED]

([REDACTED] - Via [REDACTED], C.F.: [REDACTED], in qualità di legale

rappresentante della Ditta [REDACTED] iscritta al Registro delle

Imprese di [REDACTED] al numero [REDACTED] con sede in

[redacted] (P. IVA. [redacted]), aggiudicataria dei

lavori di cui sopra, che nel prosieguo dell'atto potrà essere chiamata per brevità anche "Appaltatore".

Di comune accordo, le parti sopra nominate, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono personalmente certo, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso ai sensi dell'art. 48 della legge notarile e mi chiedono di ricevere il presente atto col quale convengono e stipulano quanto segue.

PREMESSO CHE

- in data 26/10/2023 è stato pubblicato sul profilo del Comune di Sampeyre <https://www.comune.sampeyre.cn.it/> l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse, relativo alla procedura negoziata (art. 50 comma 1 lett. c. D.Lgs 36/2023) e con il criterio di aggiudicazione basato sul minor prezzo, per l'affidamento dei lavori di "REALIZZAZIONE DEL CENTRO LABORATORIALE IL MONASTERO IN BORGATA VILLARETTO". PSR 2014-2020 della Regione Piemonte -Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Operazioni 7.4.1 - Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali ricreative, quali risultanti dall'adeguamento del progetto esecutivo redatto in conformità all'art. 41, c. 8 del D.Lgs. 32/2023 dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto posto a base di gara per l'importo a corpo dei lavori a base di gara pari a complessivi: € 438.586,04 oltre IVA, (comprensivi di € 22.716,39 di oneri per la sicurezza ed € 162.448,59 di stima incidenza manodopera non soggetti a ribasso);

- viste le candidature pervenute e la lettera di invito trasmessa ai n. [redacted] candidati selezionati;

- viste le offerte pervenute a mezzo della piattaforma informatica MEPA;

- in base al verbale del giorno ___/___/2023 il R.U.P. ha proposto l'aggiudicazione dei

lavori alla Ditta _____ con sede in _____ – Via _____ n _____

individuata mediante il criterio del minor prezzo, al prezzo offerto a corpo di

€ _____ oltre IVA di cui € 22.716,39 per l'attuazione delle misure di sicurezza ex art.

100 del D. Lgs. n. 81/2008 ed € 162.448,59 di stima incidenza manodopera non soggetti

a ribasso;

- il Comune di Sampeyre a seguito del positivo esito delle verifiche dei requisiti

soggettivi dell'Appaltatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva-efficace di cui all'art.

17, comma 5, D. Lgs. n. 36/2023 mediante determinazione n. _____ del ___/___/2023;

- l'Appaltatore ha rilasciato dichiarazione in data ___/___/2023 (dichiarazione prodotta in

offerta) circa la piena conoscenza della documentazione progettuale e dei luoghi;

-l'Appaltatore ha preso atto e tenuto conto nella formulazione dell'offerta, che il prezzo a

corpo pattuito non può essere ceduto modificato sulla base della verifica della quantità o

della qualità della prestazione, ed ha assolto l'obbligo di controllarne le voci e le quantità

attraverso l'esame di tutti gli elaborati progettuali e, pertanto, attesta di aver formulato

l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che si ritengono eccedenti o

carenti o mancanti, e di aver altresì tenuto conto delle eventuali discordanze nelle

indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo

nella formulazione dell'offerta, che riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati

progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile in quanto a corpo;

- in applicazione dell'art. 4 del decreto MIT 7 marzo 2018 n. 49, il direttore dei lavori

(D.L.) ha fornito l'attestazione dello stato dei luoghi in merito alla cantierabilità dei

lavori e segnatamente:

a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni

risultanti dagli elaborati progettuali;

b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo;

- il Comune di Sampeyre ai fini della stipulazione del contratto di appalto ha acquisito il DURC regolare dell'Appaltatore che risulta in regola con gli adempimenti contributivi come da DURC online emesso il ___/___/2023 con scadenza il ___/___/2023;

- l'impresa assegnataria ex art. 97, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si impegna a verificare la conformità dei Piani Operativi per la Sicurezza delle imprese esecutrici sia al Piano Operativo per la Sicurezza (PSC) di Progetto sia al proprio Piano Operativo per la Sicurezza (POS) e si impegna altresì a mettere a disposizione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) delle imprese esecutrici copia del PSC e dei POS almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori;

TRA LE PARTI

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1: Oggetto del contratto

L'Appaltatore si obbliga a realizzare le opere di cui alla procedura negoziata art. 50 comma 1 lett. c. del D.Lgs. 36/2023, meglio specificate dagli elaborati progettuali menzionati nel successivo ART. 2 per l'importo netto a corpo di € () oltre IVA di cui € 22.716,39 per l'attuazione delle misure di sicurezza ex art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008 ed € 162.448,59 di stima incidenza manodopera non soggetti a ribasso nei termini sotto indicati ed entro 270 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna delle opere ("Contratto").

ARTICOLO 2: Documenti facenti parte integrante del contratto di appalto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, i seguenti atti:

a) Tutti i documenti di cui all'art. 2.2 del Capitolato Speciale d'Appalto (anche se non materialmente allegati, fatto salvo il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari,

purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto)

b) Elaborati progettuali e le relazioni approvati con delibera G.C. n. 106 del 11/10/2023 (non materialmente allegati);

c) Capitolato Speciale di Appalto (materialmente allegato);

d) Elenco dei Prezzi Unitari (materialmente allegato);

e) Piano di Sicurezza (non materialmente allegato);

f) Il cronoprogramma (non materialmente allegato);

g) Le polizze di garanzia (non materialmente allegate);

h) Offerta economica (non materialmente allegata);

i) Dichiarazioni di natura negoziale prodotte dall'Appaltatore a corredo dell'Offerta (non materialmente allegate);

l) Programma esecutivo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dalla D.L. (non materialmente allegato).

Ferma la prevalenza del Contratto nel rispetto del D. Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 207/2010 limitatamente agli articoli non abrogati e del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145 limitatamente agli articoli non abrogati, l'elencazione dei documenti, come sopra rappresentata, individua la prevalenza degli stessi ai fini contrattuali.

In caso di divergenze fra gli elaborati grafici e gli elaborati descrittivi valgono le indicazioni riportate sugli elaborati grafici.

L'appalto viene affidato e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal C.S.A., integrante il progetto esecutivo a base di gara, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare.

ARTICOLO 3: Obblighi a carico della Committente e dell'Appaltatore.

Contabilizzazione lavori. Adempimenti legge n. 136/10

L'Appaltatore ai sensi del D.P.C.M. n. 187/91, art. 2, assume l'obbligo di comunicare tempestivamente al Committente, in corso d'opera, eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 medesimo D.P.C.M..

Ai sensi dell'art 125, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023 sarà corrisposta l'anticipazione del 30% (come da art. 2.21 del C.S.A.) sull'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori attestato dal R.U.P..

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il contraente avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € **90.000,00**, come da art. 2.21 del C.S.A..

La Stazione Appaltante corrisponde le rate di acconto e la rata di saldo, nei termini sotto indicati.

Il D.L. adotta e trasmette entro 30 (trenta) dalla accertata maturazione lo stato di avanzamento lavori (SAL) al RUP, il quale a sua volta emette il relativo certificato di pagamento entro 7 (sette) giorni dal ricevimento del SAL. Il RUP, previe le verifiche di legge (verifica prescritta dal DM n. 40/2008 “*Modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni*”, verifica DURC on line, verifica regolarità retributiva e correttezza dell'effettuazione/versamento ritenute IRPEF per i lavoratori dell'appaltatore

e degli eventuali subappaltatori), invia il certificato di pagamento alla Committente per l'emissione dell'atto di liquidazione/mandato di pagamento e pagamento che devono avvenire entro 60 giorni dalla data di ricevimento del SAL, sempre che siano pervenute le fatture dell'Appaltatore.

In base all'art. 117, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, il pagamento della rata di saldo, è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

All'esito positivo del certificato di regolare esecuzione, e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni dallo stesso, il RUP emette il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal suddetto esito positivo, sempre che siano pervenute le fatture dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà pretendere dalla Committente il pagamento della rata di saldo sino a quando non avrà consegnato tutte le documentazioni e certificazioni previste a suo carico dal progetto esecutivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2 e ss. del D. Lgs. n. 276/2003, l'Appaltatore e i subappaltatori durante l'esecuzione dei lavori, dovranno fornire periodicamente (con cadenza trimestrale) alla Committente specifica autodichiarazione con firma autografa dall'Appaltatore e da ciascun subappaltatore e cottimista, rilasciata nelle forme del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, a comprova della regolarità retributiva e della correttezza dell'effettuazione dei versamenti delle ritenute IRPEF dei rispettivi lavoratori via via impegnati nella

corrispondente fase di esecuzione dei lavori. Tale autodichiarazione andrà di volta in volta asseverata da un consulente del lavoro iscritto all'albo professionale o da altro professionista abilitato ai sensi di legge.

L'Appaltatore non potrà pretendere dalla Committente il pagamento della rata di saldo sino a quando non avrà consegnato tutte le documentazioni e certificazioni previste a suo carico dal CSA.

La contabilizzazione dei lavori a corpo avverrà secondo le modalità operative contenute nel CSA.

Trattandosi di appalto a corpo, l'importo dei lavori a corpo resterà fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dall'Appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità e alla qualità di detti lavori.

In punto di revisione prezzi si applica l'art. 60, D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. qualora ne ricorrano i presupposti legali. Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione sono valutate solo per l'eccedenza rispetto al 5 (cinque) % rispetto al prezzo originario e operano nella misura dell'80 (ottanta) % della variazione stessa (vedasi art. 60 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.).

La contabilizzazione del compenso a corpo degli oneri della sicurezza ex art. 100 del D. Lgs. n. 81/08 (€ 22.716,39) avverrà in termini percentuali proporzionali agli stati avanzamento lavori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Cap. Gen. e del CSA il Committente, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti a favore dell'Appaltatore presso la Banca [redacted] – Filiale [redacted] con le seguenti coordinate IBAN: [redacted]; le persone delegate ad operare su tale conto sono: [redacted] C.F. [redacted] e [redacted] C.F. [redacted], come comunicato dall'Appaltatore. In merito quest'ultimo si impegna a comunicare ogni futura modifica relativa ai dati comunicati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore si assume gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge ed il presente

contratto verrà risolto secondo quanto previsto al comma 9 bis dello stesso art. 3.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il

relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del

pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni previste dal comma precedente nessuna responsabilità può

attribuirsi alla Stazione Appaltante per pagamenti a persone non autorizzate

all'Appaltatore a riscuotere.

Il Contratto è sottoposto alla clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C. da attivarsi in

tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o società Poste

Italiane S.p.A..

L'Appaltatore, pena la risoluzione di diritto del contratto di appalto ex art. 1456 C.C., si

obbliga ad inserire in tutti i contratti da sottoscrivere con i subappaltatori e i

subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, a pena di

nullità assoluta di tali contratti derivanti, una apposita clausola con la quale ciascuno di

essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/10 e

la loro sottoposizione alla clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C. da attivarsi in

tutti i casi in cui le transazioni relative ai contratti derivati siano eseguite senza avvalersi

di banche o Società Poste Italiane S.p.A..

L'Appaltatore o il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento

della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della

Legge n. 136/10, procede alla risoluzione del rapporto contrattuale ex art. 1456 C.C.,

informandone contestualmente la Committente e la Prefettura – Ufficio territoriale del

Governo territorialmente competente. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla

Committente di verificare che nei contratti tra Appaltatore, subappaltatore e subcontraente, sia inserita la clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per la rata di saldo e per lo svincolo della cauzione definitiva e delle polizze assicurative si seguirà quanto previsto dall'art. 235 del D.P.R. n. 207/10.

ARTICOLO 4: Garanzie ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023

Si dà atto che l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 2.15 del C.S.A. ha costituito cauzione definitiva di € [REDACTED], mediante dalla garanzia fideiussoria n. [REDACTED] del [REDACTED] rilasciata da [REDACTED].

La suddetta polizza fideiussoria precede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante può chiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Si dà atto che l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 2.16 del C.S.A. ha costituito apposita polizza CAR/RCT n. [REDACTED] del [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] rilasciata da [REDACTED].

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si richiama integralmente quanto stabilito dagli artt. 2.15 e 2.16 del CSA.

ARTICOLO 5: Sospensioni e riprese dei lavori

Le sospensioni dei lavori sono disciplinate dall'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il risarcimento dovuto all'Appaltatore nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023 è quantificato, secondo i seguenti criteri individuati dall'art. 8 c.2 dell'allegato II.14 del codice appalti, sulla base dei seguenti criteri:

a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere ottenuti sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10% e le spese generali nella misura del 15% e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5%. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;

b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali computati sulla percentuale del 10%, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;

c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori;

d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Al di fuori delle voci sopra elencate non sono ammesse a risarcimento ulteriori voci di danno.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama integralmente quanto stabilito dal CSA e nello specifico dall'art. 2.11.

ARTICOLO 6: Durata dei lavori, sospensioni, proroghe e penali

Termine esecuzione lavori: **270 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dal verbale di consegna dei lavori come stabilito da art. 2.11 del CSA.

La Committente si riserva la facoltà di concedere sospensioni e proroghe ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023.

Per le penali si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 2.18 del CSA.

E' fatto salvo il maggior danno ai sensi dell'art. 1382 C.C..

ARTICOLO 7: Modifiche e varianti

La Committente si riserva la facoltà di introdurre modifiche e varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Per le modifiche e varianti si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 1.6 del CSA.

ARTICOLO 8: Altri oneri a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è soggetto, durante l'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori (art. 14 D. Lgs. n. 81/2008), dei subappaltatori, fornitori e prestatori di servizio (vedasi art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023).

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, in particolare, si richiama integralmente quanto stabilito dal CSA.

ARTICOLO 9: Controlli

I controlli in ordine a tutte le obbligazioni a carico dell'Appaltatore avverranno a cura del RUP o di suoi delegati.

ARTICOLO 10: Modalità e termini del certificato di regolare esecuzione

L'emissione del certificato di regolare esecuzione avverrà secondo quanto previsto dagli art. 116, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023, art. 235 D.P.R. n. 207/2010.

All'emissione del certificato di regolare esecuzione l'Appaltatore produrrà la garanzia fideiussoria art. 117, comma 9, D. Lgs. n. 36/2023, che andrà a far parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegata.

ARTICOLO 11: Risoluzione del contratto

Si rinvia a quanto disposto dall'art. 122, D. Lgs. n. 36/2023.

La risoluzione del contratto per fatto o colpa dell'Appaltatore sarà comunicata mediante lettera raccomandata a/r o PEC del Committente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, in particolare, si richiama

integralmente quanto stabilito dal CSA.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, la Committente avrà diritto al risarcimento del danno.

Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'appalto in oggetto, il presente contratto rimane soggetto alla disciplina di cui agli artt. 121 e ss. del D. Lgs. n. n. 104/2010.

Nel caso in cui dovesse essere richiamata l'inefficacia del contratto ai sensi dei predetti artt. 121 e ss. D. Lgs. n. 104/2010, l'Appaltatore nulla potrà pretendere dalla Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento del passaggio in giudicato della pronuncia di inefficacia.

ARTICOLO 12: Recesso del Committente

Si applica quanto previsto dall'art. 123 D. Lgs. n. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32, comma 10, della Legge n. 114/2014, la Committente si riserva di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al D. Lgs. n. 159/2011 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

ARTICOLO 13: Modalità di soluzione delle controversie

Le controversie, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 210 e 212 del D. Lgs. n. 36/2023, sono devolute esclusivamente al Tribunale di Cuneo. E' esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 14: Spese di contratto

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e registro, delle copie di contratto, dei documenti e disegni di progetto.

Sono pure a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti alla

gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 15: Elezione del domicilio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del DM n. 145/2000, le parti eleggono domicilio:

- la Committente presso: Comune di Sampeyre – Piazza della Vittoria n. 52 –

SAMPEYRE - PEC sampeyre@cert.ruparpiemonte.it

- l'Appaltatore presso: [REDACTED] – Via [REDACTED] n. [REDACTED] – [REDACTED]

– PEC [REDACTED].

Tuttavia, durante l'esecuzione dei lavori e fino al mantenimento degli uffici in cantiere, per maggiore comodità, resta stabilito che ogni comunicazione all'Appaltatore relativa al Contratto potrà essere indirizzata presso gli uffici del medesimo in cantiere, con piena efficacia.

ARTICOLO 16: Obblighi in tema di “Legge Anticorruzione”

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del committente che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del committente stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 4 e 50 della Legge 06/11/2012 n. 190”, anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed

effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del committente, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con Orientamento n. 24 del 21/10/2015.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Richiesto io Segretario Comunale, ho ricevuto il presente atto, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me redatto in formato elettronico composto da numero quindici pagine complete a video e parte della sedicesima, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme allo loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono.

Per L'Appaltatore: la ditta [REDACTED] nella persona del Sig. [REDACTED], legale rappresentante, mediante firma digitale rilasciata da [REDACTED].

Per la Stazione Appaltante: il Responsabile Area Tecnica del Comune di Sampeyre, [REDACTED] mediante firma digitale rilasciata da Inforcert.

Io Segretario del Comune di Sampeyre attesto che i certificati di firma digitale utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 07/03/20005 n. 82 Codice dell'Amm.ne digitale (CAD).

Per la ditta [REDACTED] – Sig. [REDACTED]

Per il Comune di Sampeyre – [REDACTED]

Il Segretario rogante – [REDACTED]

Documento informatico digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e le firme autografe.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, C.C., l'Appaltatore approva
specificamente per iscritto i seguenti articoli:

art. 11 (Risoluzione del Contratto)

art. 13 (Modalità di soluzione e controversie)

Art. 14 (Spese di contratto)

Per la ditta [redacted] – Sig. [redacted]